



AGESCI SICILIA
branca EG

Stage Capi



1-2 Aprile 2017

Base Scout La Massariotta Marineo (Pa)



Trappeur



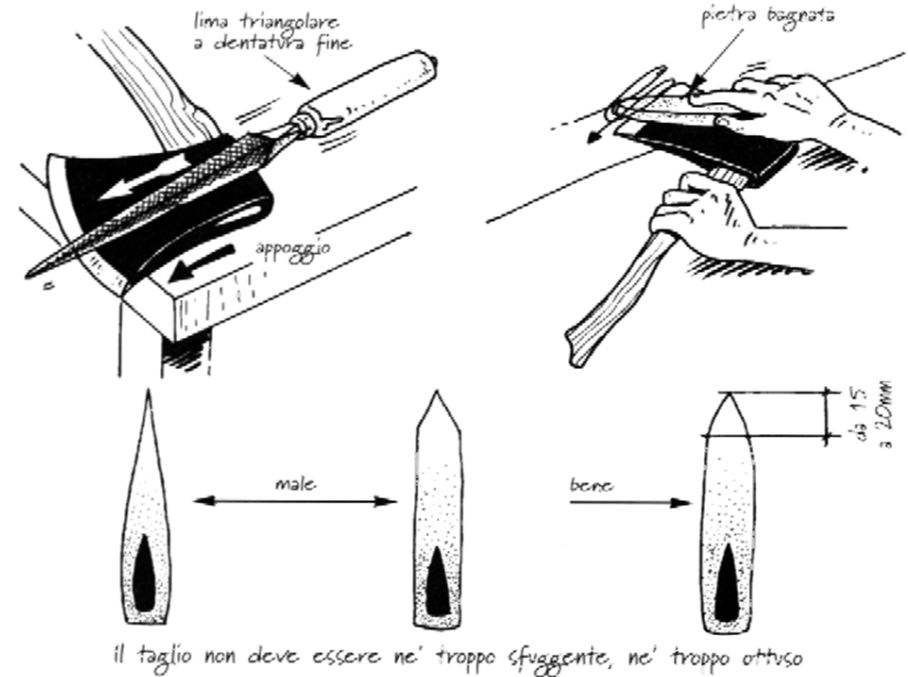
Pattuglia Trappeur IL PICCHIO - Massariotta



con la collaborazione del
**Settore
Competenze**



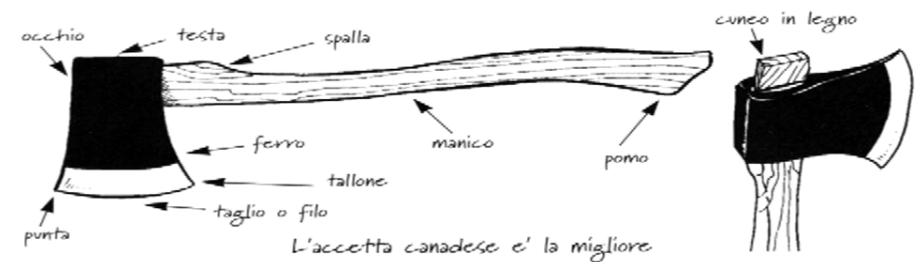
Appunti

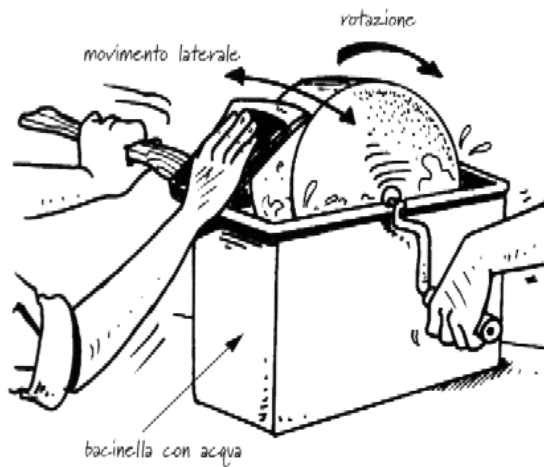


GESTIONE E MANTENIMENTO DELL'ACCETTA

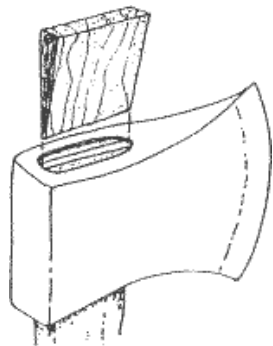
Siamo ormai lontani dalle attività estive, e il materiale di Squadriglia o di Riparto è adeguatamente occultato al riparo dalla neve, dal gelo e... dagli sguardi indiscreti dei Capi e dell'Assistente, in un posto magari molto umido (ideale magari per mantenere le botti con il vino, ma NON gli strumenti metallici...), che ne conservi la sporcizia che vi abbiamo lasciato al ritorno dal Campo (eh si... chi partiva immediatamente per il mare, chi per la montagna, chi correva a farsi la doccia...

Insomma, l'accetta è rimasta così, piena di terra e dell'umido dell'ultima notte di campo, sepolta in fondo alla cassa).





È arrivato il momento di dissotterrare la scure e darle una prima pulita, prima di accingerci a rifare il filo della lama, con un pezzo asciutto o con un foglio di giornale, per togliere via lo sporco e l'umido. Per togliere gli eventuali punti di ruggine e dare una "sbozzatina" iniziale è consigliabile utilizzare una lima a maglia sottile (1). Successivamente si arrosterà con la mola a secco (2) e infine si rifinirà con una pietra ad acqua o ad olio (3). Come si può vedere nell'illustrazione, ognuno di questi movimenti necessita di perizia tecnica ed esperienza.

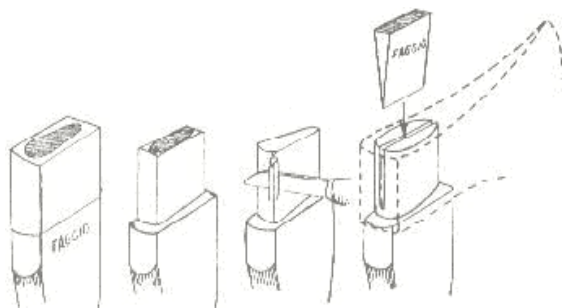


Se il manico dovesse essere spezzato, con la testa incastrata nell'occhio del ferro, si interrerà la lama fino all'occhio e su di esso verrà acceso un piccolo fuoco che brucerà il residuo di legno nell'occhio ma non stempererà il ferro, protetto dal terreno.

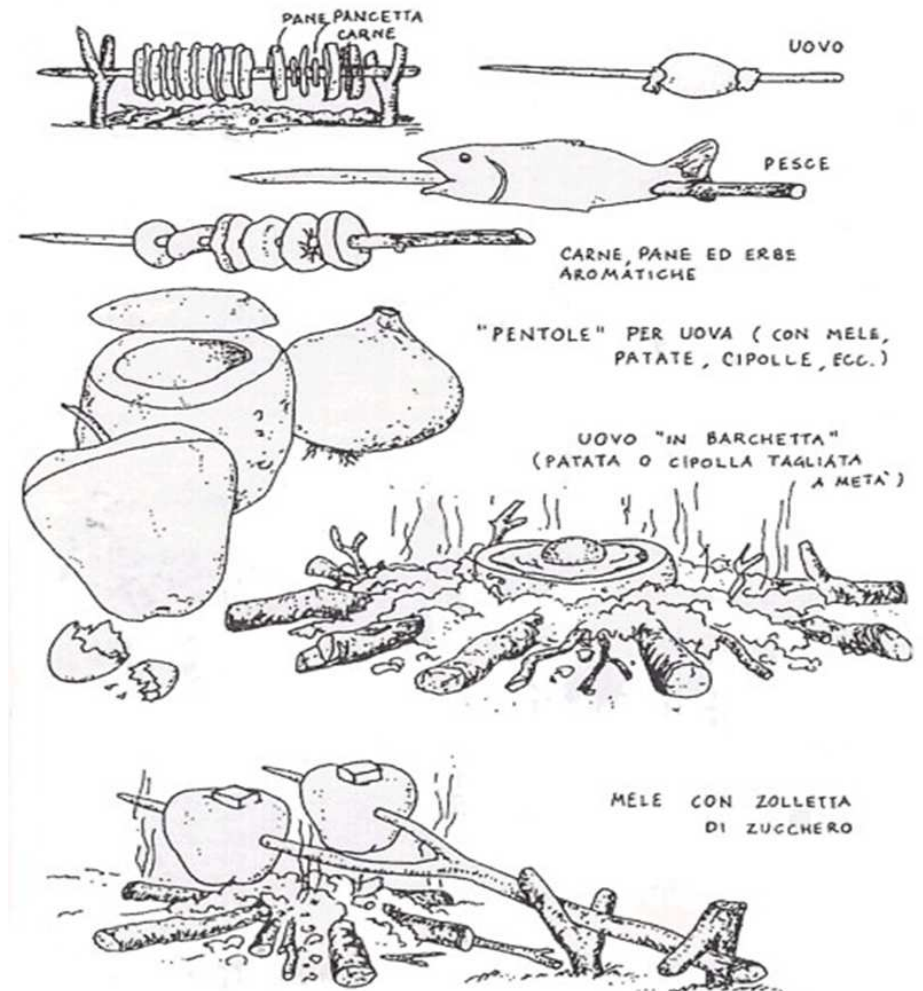
Si tratta ora di fissare il nuovo manico, che dovrà essere stabilizzato alla lama con il cuneo e MAI con chiodi, fermagli, colla e aggeggi simili!!

«Ecco un proverbio degli uomini dei boschi: "presta ad un tuo amico il tuo ultimo dollaro, ma non prestargli mai la tua ascia, a meno che tu sappia che la sa maneggiare e che non ti rovinerà il filo"».

(BP, Scoutismo per Ragazzi)

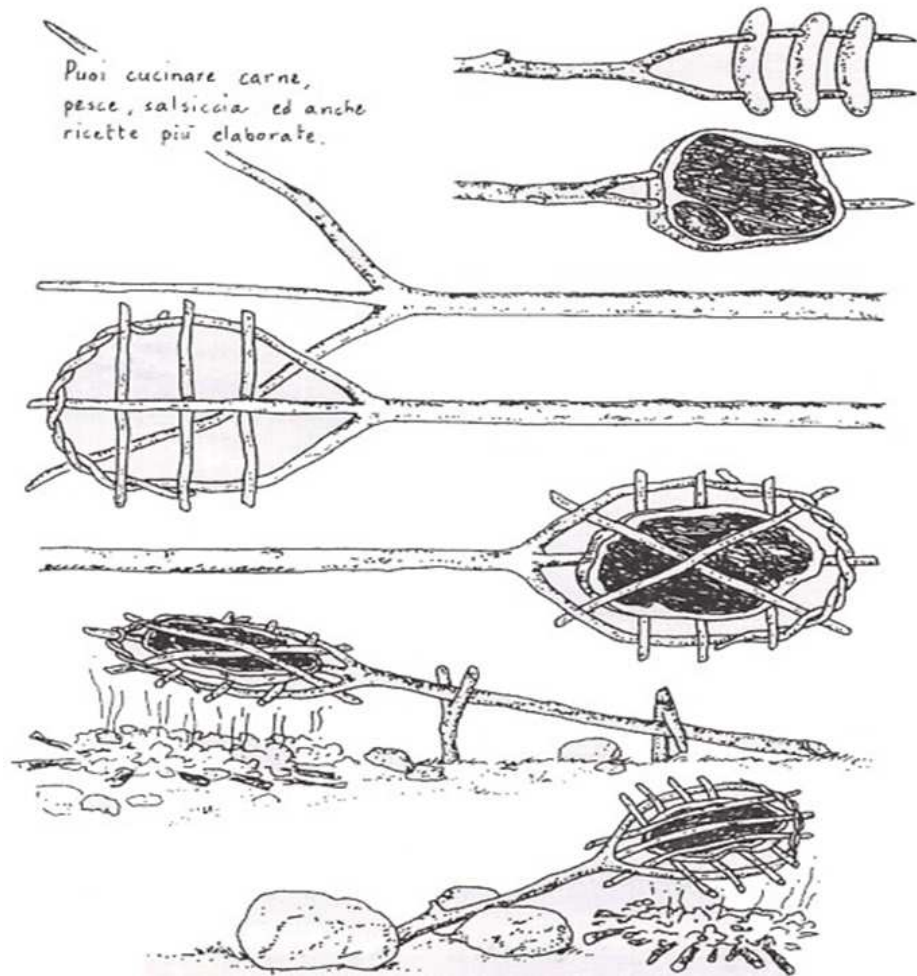


QUALCHE ATTREZZO PER CUOCERE

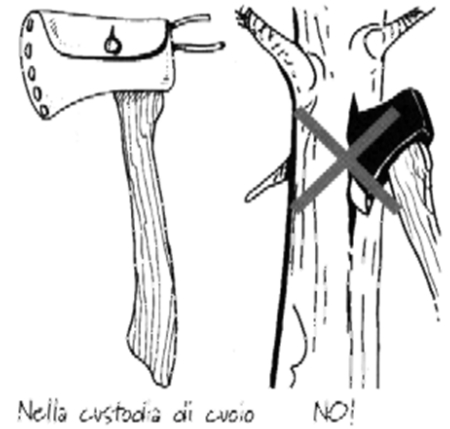
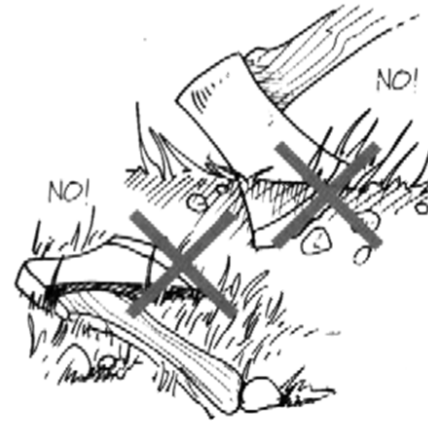


QUALCHE APPUNTO

QUALCHE ATTREZZO PER CUOCERE

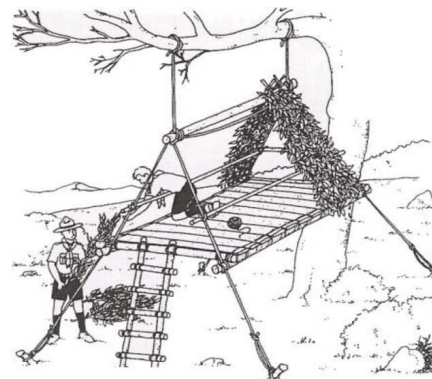


QUALCHE APPUNTO



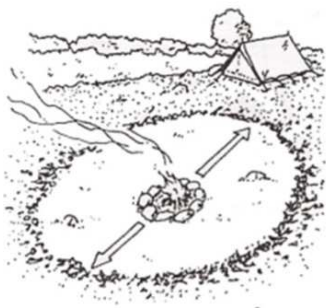
IL RIFUGIO

Per ripararti dalle intemperie quando non hai la tenda, per un rifugio di fortuna o per custodire il materiale al campo, costruisci una capanna. Scegli un luogo asciutto, riparato dai venti, possibilmente protetto da alberi o grossi cespugli e realizza la struttura in modo che sia ben solida.



IL FUOCO

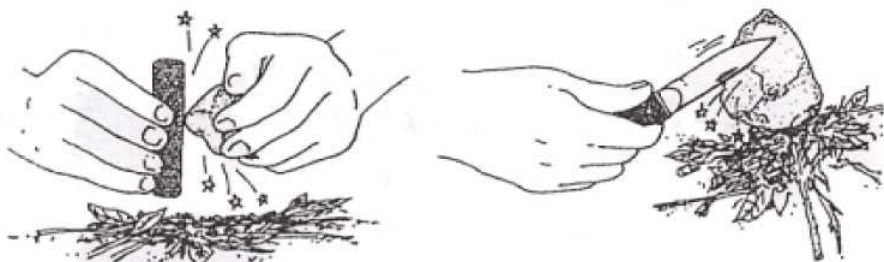
Posiziona il tuo fuoco sottovento rispetto alla tenda. Per evitare il rischio di incendi, pulisci il terreno da foglie secche, rami, rovi, etc.



COME SI ACCENDE



Utilizza un ramo molto secco e perfettamente asciutto. Metti il bastone sollevato da terra, lasciando lo spazio per lo spago e metti sotto di esso l'esca. Tieni fermo il bastone con un piede e tira su e giù fino a quando l'esca non prende fuoco.



Con l'archetto

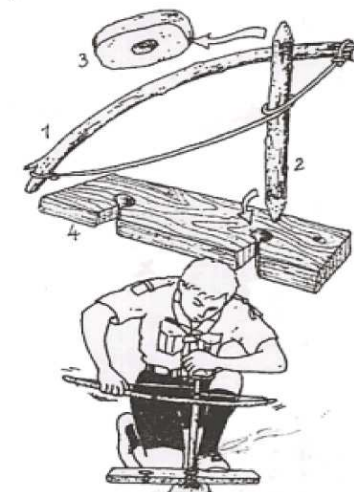
Ti occorrono:

- un archetto curvo sulle cui estremità fisserai una striscia di cuoio.
- un bastone lungo 30 cm del diametro di 2 o 3 cm
- in impugnatura di legno dura o di pietra, di circa 5 cm di diametro.
- un focolare con alcuni fori, nel quale si metterà l'esca.

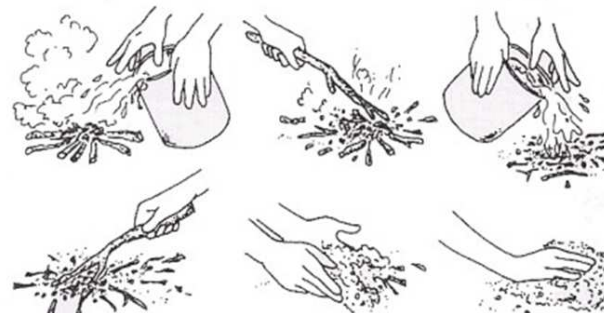
I migliori legni sono il nocciolo, l'edera, il tiglio ed il pioppo.

Metti l'esca nel focolare e vai a ruotare il bastone con l'archetto senza fermarti neppure per un istante e senza premere sull'impugnatura. Dopo un certo tempo dal focolare inizierà a salire del fumo e a formarsi una polvere fina e scura.

Continuando la rotazione sempre più velocemente finirà per formarsi della brace incandescente.



COME SI SPEGNE



Al termine spegni accuratamente il fuoco con acqua, o ricopriilo con terra. Fai sparire ogni traccia.